



# CHIESETTE VOTIVE E CASTELLI DI FAEDIS

## (Passeggiata storico-naturalistica)

a cura del **COMITATO SCIENTIFICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO**  
In occasione della 22<sup>a</sup> edizione delle Giornate di Primavera del FAI

**Sabato 22 e Domenica 23 marzo 2014**

**DIFFICOLTÀ:** Turistica

**DISLIVELLO:** m. 200 circa

**DURATA ESCURSIONE:** ore 3.30

**TRASPORTO:** Mezzi Propri

**RITROVO:** ore 8.30 Udine  
parcheggio scambiatore via  
Chiusaforte, oppure ore 09.00 a  
Faedis in piazza, sotto la loggia  
del bar "La Pergola"

**RIENTRO:** ore 15.00

**QUOTA di PARTECIPAZIONE:**  
NON SOCI: assicurazione

**ISCRIZIONI:**  
entro il 21 marzo 2014 - presso la  
Sede Società Alpina Friulana

**PRESENTAZIONE GITA:**  
Giovedì 20 marzo 2014 ore 21.00

**COORDINATORI:**  
ONCN Renzo Paganello,  
ONC Marco Cabbai  
Tel. +39 366 1858439



Il percorso prevede come prima sosta la chiesetta votiva del tardo XIII secolo di San Pietro degli Slavi, in Borgo San Pietro, rifatta parzialmente nel XV secolo da artisti sloveni di Skofja Loka, della cerchia del maestro Andrea di Lak.

Da lì si prosegue per Borgo Sant'Anastasia e, lungo l'antico percorso per i castelli, si effettua la visita del castello di Zucco (il permesso per erigerlo è del 1248, firmato dal patriarca Bertoldo, in favore del nobile Adalpreto di Cucagna), con annessa cappella della B.V. del Rosario.

Quindi si sale al castello di Cucagna, il più antico (il permesso per erigerlo, rilasciato dal patriarca Popone al nobile carinziano Odorico di Ausperg risale al 1027), con annessa cappella di San Giacomo Apostolo. Attualmente il castello è oggetto di intervento di ripristino da parte del proprietario.

I nobili Ausperg assunsero il nome di Cucagna ed ebbero importanti ruoli nel governo del patriarcato (feudatari ministeriali e camerari). Successivamente la famiglia si divise in tre rami: i Partistagno, i Valvasone e gli Zucco.

- segue -

**Società Alpina Friulana**

Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine  
Segreteria – tel. +39 0432 504290  
Orario: da martedì a sabato 17.30-19.00,  
giovedì anche 21.00-22.30  
**posta:** [escursionismo@alpinafriulana.it](mailto:escursionismo@alpinafriulana.it)  
**blog:** [www.escursionismoudine.it](http://www.escursionismoudine.it)  
**sito internet:** [www.alpinafriulana.it](http://www.alpinafriulana.it)



ARRIVA



[www.saf.ud.it](http://www.saf.ud.it) • [info@saf.ud.it](mailto:info@saf.ud.it) • tel. 800.915.303 chiamata gratuita



Rilevante è l'interesse botanico del percorso, con alberi di alto fusto, opportunamente diradati, che permettono l'instaurarsi di un variegato sottobosco. Frequenti sono le tracce di cinghiali, caprioli, volpi, ecc.

Si scende poi alla chiesetta di San Rocco, con un interessante ciclo di affreschi recentemente messi in luce, che probabilmente risalgono al tardo Trecento.

Alla fine, la chiesa parrocchiale di S.M. Assunta, che conserva l'altare ligneo di San Pietro degli Slavi, opera di Giovanni Martini da Tolmezzo, del 1522.

#### NOTE

Sia sabato 22 marzo che domenica 23 il ritrovo è alle ore 8.30 nel parcheggio scambiatore di Via Chiusaforte ad Udine, oppure alle ore 9.00 a Faedis, in piazza, sotto la loggia del bar "La Pergola". Si precisa che la passeggiata viene ripetuta identica sabato e domenica, per permettere agli interessati di partecipare domenica o sabato alle "giornate di primavera del FAI", in onore del quale è indetta l'iniziativa.

**CARTOGRAFIA:** Tabacco foglio 041

**SOCCORSO:** Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

**ESCURSIONE SUCCESSIVA:** 27 aprile 2014 - Le fortezze nascoste - Visita guidata alle fortificazioni del Vallo Alpino

#### REGOLAMENTO: I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.

Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.